

Scheda elementi essenziali del progetto

Insieme Senza Barriere: Strategie per l'Inclusione Studentesca

Settore e area di intervento

Assistenza – Persone con disabilità

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere l'inclusione attiva, equa e sostenibile degli Studenti con disabilità o disturbi dell'apprendimento all'interno dell'università.

Il progetto mira a promuovere l'inclusione attiva, equa e sostenibile degli studenti con disabilità all'interno dell'università, attraverso la realizzazione di un insieme coordinato di azioni finalizzate a garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo. Il progetto mira a trasformare l'ambiente universitario in uno spazio realmente inclusivo, che riconosca e valorizzi la diversità come risorsa e che operi sistematicamente per la rimozione di ostacoli — sia materiali che culturali — che limitano la piena partecipazione degli studenti con disabilità alla vita accademica. Questo obiettivo pone il progetto in linea con **la sfida sociale n.2 del programma** di "Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze, promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite" del programma di intervento in cui il progetto è inserito.

Per raggiungere tale obiettivo, il progetto persegue due obiettivi specifici.

Obiettivo specifico 1: supportare gli studenti con disabilità o DSA lungo tutto il loro percorso accademico

Attivazione di percorsi di tutoraggio individuale e di gruppo, pensati per accompagnare gli studenti con disabilità o DSA lungo tutto il loro percorso accademico. Il tutoraggio sarà svolto da personale formato, con l'obiettivo di facilitare l'orientamento, l'apprendimento, la partecipazione attiva alle attività didattiche e il superamento delle difficoltà specifiche legate alla condizione di disabilità. [Azione A – Tutoring Universitario Personalizzato]. Verranno inoltre messi in atto interventi strutturali e organizzativi volti a rendere accessibili spazi fisici, strumenti tecnologici, risorse didattiche e servizi amministrativi. Accanto all'abbattimento delle barriere architettoniche, si interverrà anche sulle barriere sensoriali, comunicative, digitali e culturali, attraverso l'adozione di soluzioni inclusive e l'adeguamento dei processi interni alle esigenze di tutti gli studenti. [Azione B – Abbattimento delle Barriere Tangibili e Intangibili]

Obiettivo specifico 2: stimolare un cambiamento culturale stabile e duraturo nell'intera comunità universitaria

Il secondo obiettivo specifico prevede la realizzazione di attività che prevedano il coinvolgimento di tutta la comunità accademica, partendo dal presupposto che per rendere il mondo universitario davvero inclusivo si debba intervenire anche sul resto della popolazione universitaria, mettendo in atto un vero cambiamento culturale nel mondo accademico. Si prevede, infatti, lo sviluppo di iniziative finalizzate a garantire un ambiente di studio e lavoro sano, sereno e accogliente, anche attraverso sportelli di supporto psicologico, attività di ascolto, momenti di socializzazione e prevenzione del disagio. Particolare attenzione sarà riservata al benessere degli studenti con disabilità, per favorire una piena partecipazione alla vita universitaria anche sotto il profilo emotivo-relazionale. [AZIONE C: PROMOZIONE DELLA COMUNITA' ACCADEMICA: BENESSERE E PARTECIPAZIONE] Verranno altresì realizzate campagne di sensibilizzazione, corsi di formazione, eventi divulgativi e laboratori rivolti a docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, con l'obiettivo di diffondere una visione inclusiva della disabilità e rafforzare una cultura dell'accoglienza e della solidarietà. [Azione D – Promozione della Cultura dell'Inclusione]

Nel suo insieme, quindi, il progetto risponde **all'obiettivo 4 dell'agenda 2030** (Istruzione di qualità) e, nello specifico ai **target 4.a** [Entro il 2030, costruire e adeguare strutture scolastiche sensibili ai bisogni dei bambini e degli studenti, inclusive e sicure, che favoriscano un ambiente di apprendimento efficace per tutti, in particolare per le persone con disabilità e gruppi vulnerabili] **e Target 4.5** [Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire l'accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, compresi le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili] investendo in attività di potenziamento e supporto della funzione educativa della vita universitaria. Tuttavia, grazie alle azioni di coinvolgimento e trasformazione della comunità accademica, partecipa anche al raggiungimento **dell'obiettivo 10** (Ridurre le disuguaglianze) e, in particolare, **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutte le persone, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro tipo] **e target 10.3** [Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione delle leggi, politiche e pratiche discriminatorie, e la promozione di una legislazione, politiche e azioni appropriate a tale fine].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A – TUTORAGGIO UNIVERSITARIO PERSONALIZZATO

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'azione di promozione della partecipazione dello studente in condizione di disabilità e/o DSA alla vita universitaria e delle correlate attività di pianificazione e monitoraggio condotte dal personale dell'Ente.

Nello specifico, una volta condivisi modalità di realizzazione e obiettivi dei compiti assegnati, con la supervisione del personale dell'Ente, il volontario potrà essere impegnato nelle seguenti attività:

- accompagnamento negli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività di studio tra le diverse strutture universitarie o nel territorio cittadino (ad es. recarsi alla stazione delle FS o alla fermata d'autobus per "recuperare" l'utente con difficoltà e accompagnarlo a lezione);
- affiancamento degli studenti durante lezioni, esami o concorsi supportando materialmente/fisicamente lo studente alla sistemazione in aula, nella lettura o scrittura, nella presa appunti e/o nella relazione con il contesto;
- aiuto nell'organizzazione dello studio, nelle ricerche bibliografiche o nella fruizione dei siti di ateneo;
- produzione di materiale didattico in formato accessibile;

- aiuto nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

Attività A.1 – Percorsi di orientamento e supporto alla vita accademica

Durata: 12 mesi (2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione)

Ente	Codice sede
Università degli Studi di Napoli Federico II	182556, 182557, 182558, 182559;
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	181387, 181390

- Collaborazione nella predisposizione, gestione e monitoraggio dell'attività di accompagnamento quotidiano degli studenti iscritti ai *Servizi di Tutorato Specializzato* (ex lege 17/1999) allo scopo di migliorare la performance relativa a:
 - la mobilità ovvero gli spostamenti da e verso le strutture universitarie, con mezzo pubblico o a piedi, all'interno **del campus universitario**
 - la fruizione dei corsi ovvero la presa appunti, il recupero dei materiali di studio presso colleghi o docenti, il supporto nella lettura o scrittura, la mediazione con il contesto o l'uso di tecnologie assistive o compensativi;
 - l'ambientamento nel contesto universitario ovvero la conoscenza delle strutture, dei siti web di Ateneo, dell'organizzazione del corso di studi, ecc.
- Supporto nella predisposizione, gestione ed organizzazione dell'attività di affiancamento in sede di esame/concorso per attività di supporto alla lettura e alla scrittura o di orientamento al contesto;
- Affiancamento nella predisposizione e allestimento di postazioni accessibili per lo studio in aula, lo svolgimento di esami e/o concorsi;
- Affiancamento nella predisposizione e/o produzione di materiale didattico accessibile;
- Supporto nella registrazione audio e video di lezioni, corsi, eventi per una più completa fruizione dei contenuti da parte di persone in condizione di disabilità;
- Supporto nella progettazione e produzione di contenuti multimediali dedicati e accessibili anche a persone in condizione di disabilità;
- Collaborazione nel monitoraggio quali-quantitativo dei servizi;
- Collaborazione nella verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

¹ Ad oggi, il Campus, ossia complesso degli edifici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II conta ben 62 diverse sedi dislocate nel Comune di Napoli, alcune anche dislocate al di fuori del comune stesso come il caso della Facoltà di Agraria a Portici e il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia ad Avellino.

AZIONE B – ACCESSIBILITÀ A 360°: SPAZI, TECNOLOGIE E SERVIZI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'azione di promozione della accessibilità in Ateneo e delle correlate attività di pianificazione e monitoraggio condotte dal personale dell'Ente.

Nello specifico, una volta condivisi modalità di realizzazione e obiettivi dei compiti assegnati, con la supervisione del personale dell'Ente, il volontario potrà essere impegnato nelle seguenti attività:

- osservazione e censimento barriere architettoniche presenti all'interno del patrimonio immobiliare di ateneo e coordinamento delle azioni di ripristino svolte dall'Ufficio tecnico;
- elaborazione di schede di sintesi e aggiornamento database;
- supporto nella realizzazione di mappe con indicazione di percorsi accessibili delle aree universitarie di maggiore interesse ;
- supporto nelle procedure di verifica dell'accessibilità dei siti di ateneo e redazione della relativa reportistica;

- supporto nelle procedure di verifica di accessibilità della documentazione di pubblico interesse rilasciata dall'Ateneo;
- catalogazione del patrimonio librario del Centro di Ateneo SInAPsi;
- supporto operativo nella realizzazione di contenuti multimediali accessibili;
- supporto operativo nella realizzazione di riproduzioni audio e tattili del patrimonio librario del Centro di Ateneo SInAPsi.

Attività B.1 – Mappatura e superamento delle barriere architettoniche

Durata: 10 mesi

Ente	Codice sede
Università degli Studi di Napoli Federico II	182557, 182559;
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	181387, 181390

- Supporto nell'osservazione e censimento barriere architettoniche presenti all'interno del patrimonio immobiliare di ateneo e coordinamento delle azioni di ripristino svolte dall'Ufficio tecnico;
- Supporto nell'elaborazione di schede di sintesi e aggiornamento database;
- Affiancamento nella realizzazione di mappe con indicazione di percorsi accessibili delle aree universitarie di maggiore interesse;
- Affiancamento nel monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Collaborazione nella verifica dei risultati del lavoro svolto per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Attività B.2 – Analisi e miglioramento dell'accessibilità digitale

Durata: 10 mesi

Ente	Codice sede
Università degli Studi di Napoli Federico II	182559
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	181387, 181390

- Supporto nella verifica di accessibilità dei siti di ateneo e redazione della relativa reportistica;
- Affiancamento nella verifica di accessibilità della documentazione di pubblico interesse rilasciata dall'Ateneo;
- Affiancamento nel monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Collaborazione nella verifica dei risultati del lavoro svolto per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Attività B.3 – Creazione di una Mediateca inclusiva

Durata: 10 mesi

Ente	Codice sede
Università degli Studi di Napoli Federico II	182559
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	181390

- Affiancamento nella catalogazione del patrimonio librario del Centro di Ateneo SInAPsi e della Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza di Santa Maria Capua Vetere;
- Affiancamento nella progettazione e realizzazione di contenuti multimediali accessibili;
- Supporto nella progettazione e realizzazione di riproduzioni audio e tattili del patrimonio librario del Centro di Ateneo SInAPsi e della Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza di Santa Maria Capua Vetere;
- Collaborazione nel monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Collaborazione nella verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

AZIONE C: PROMOZIONE DELLA COMUNITA' ACCADEMICA: BENESSERE E PARTECIPAZIONE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività il benessere e la salute psicologica delle persone fragili e il loro engagement accademico e delle correlate attività di pianificazione e monitoraggio condotte dal personale dell'Ente.

Nello specifico, una volta condivisi modalità di realizzazione e obiettivi dei compiti assegnati, con la supervisione del personale dell'Ente, il volontario potrà essere impegnato nelle seguenti attività:

- registrazione delle richieste di accesso ai workshop tematici;
- raccolta, trascrizione e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento presso corsi di studi o Dipartimenti;
- trascrizione e rielaborazione di contenuti multimediali a supporto delle azioni di orientamento, formazione e divulgazione.

Attività C.1 – Laboratori per il benessere e l'engagement degli studenti

Durata: 10 mesi

Ente	Codice sede
Università degli Studi di Napoli Federico II	182558
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	181387, 181390

- supporto nella gestione richieste di informazione e di accesso ai workshop tematici funzionali alla loro programmazione;
- collaborazione nella realizzazione di workshop tematici;
- collaborazione nella realizzazione incontri di carattere informativo e di orientamento;
- supporto nella raccolta, trascrizione e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento presso corsi di studi o Dipartimenti;
- affiancamento nella trascrizione e rielaborazione di contenuti multimediali a supporto delle azioni di orientamento, formazione e divulgazione;
- affiancamento nel monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- supporto alla verifica dei risultati del lavoro svolto ed eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

AZIONE D – COSTRUIRE INCLUSIONE: SENSIBILIZZARE, FORMARE, COINVOLGERE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività promuovere la cultura dell'inclusione e delle correlate attività di pianificazione e monitoraggio condotte dal personale dell'Ente.

Nello specifico, una volta condivisi modalità di realizzazione e obiettivi dei compiti assegnati, con la supervisione del personale dell'Ente, il volontario potrà essere impegnato nelle seguenti attività:

- partecipazione e collaborazione alla buona riuscita degli eventi e delle iniziative programmate (es. accoglienza dei partecipanti, presidio degli spazi pubblicitari, ...)
- partecipazione alla realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- supporto nella gestione dei canali social per la promozione della cultura dell'inclusione;
- supporto alla creazione di contenuti multimediali dedicati;
- distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato, contenente ogni utile riferimento per l'accesso all'università e ai servizi offerti.

Attività D.1 – Dialoghi inclusivi con la comunità accademica *Durata: 12 mesi*

Ente	Codice sede
Università degli Studi di Napoli Federico II	182556, 182557, 182558, 182559
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	181387, 181390

- Supporto alla realizzazione di eventi ed iniziative per la promozione della cultura dell'inclusione a beneficio delle persone con disabilità e/o DSA;
- Affiancamento nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Affiancamento nella gestione dei canali social per la promozione della cultura dell'inclusione;
- Collaborazione nella definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati;
- Supporto nella realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti che sono a rischio di esclusione dal percorso universitario;
- Collaborazione nella partecipazione e realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento ed i servizi offerti dall'ateneo;
- Affiancamento nella distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato, contenente ogni utile riferimento per l'accesso all'università e ai servizi offerti;
- Supporto nel monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Supporto nella verifica dei risultati del lavoro svolto ed eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza;

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	181387	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - CID	CASERTA	CE	VIA ANTONIO VIVALDI 43	16
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	181390	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VIA MAZZOCCHI 68	4
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II CENTRO SINAPSI	182557	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - CENTRO SINAPSI - SEDE OPERATIVA - SETTORE TECNOLOGICO e SETTORE PSICOPEDAGOGICO	NAPOLI	NA	VIA VICINALE CUPA CINTIA 4	16
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II CENTRO SINAPSI	182559	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - CENTRO SINAPSI - SETTORE DIFFERENZE E OCCUPABILITA'	NAPOLI	NA	VIA FORIA 223	4
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II CENTRO SINAPSI	182558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - CENTRO SINAPSI SETTORE SUCCESSO FORMATIVO	NAPOLI	NA	VIA PORTA DI MASSA 1	4

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II CENTRO SINAPSI	182556	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"-CENTRO SINAPSI SEDE OPERATIVA AGN SETTORE SUPPORTO	NAPOLI	NA	VIA NUOVA DI AGNANO 11	12
--	--------	---	--------	----	---------------------------	----

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	56
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi

- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Formare per crescere, formare il futuro - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le

aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.